

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "CONCORTO"



In data 05 dicembre 2006 alle ore 21,00 in Pontenure (PC) in via Moschini n. 16 si sono riuniti i seguenti cittadini:

Adolfini Filippo, nato a Piacenza il 16/08/1965, residente a Pontenure (PC), via Stradella, n. 24, codice fiscale DLFFPP65M16G535N

Barocelli Francesco, nato a Piacenza il 15/01/1961, residente a Pontenure (PC), via Stradella n. 23, codice fiscale BRCFNC61A15G535L

Dotti Flaviano, nato a Pontenure (PC) il 26/02/1958, residente a Pontenure (PC), via Di Giacomo n. 10, codice fiscale DTTFVN58B26G852L

Gatti Francesco, nato a Besenzone (PC) il 15/04/1955, residente a Besenzone (PC), via Mercore Inferiore n. 115, codice fiscale GTTFNC55D15A823M

Guardincerri Stefania, nata a Piacenza il 13/11/1968, residente a Piacenza, via Confalonieri n. 15/A, codice fiscale GRDSFN68S53G535J

Libelli Giovanni, nato a Piacenza il 15/04/1961, residente a San Giorgio Piacentino (PC), via Centovera n. 28, codice fiscale LBLGNN61D15G535Q

Modenesi Roberto, nato a Piacenza il 29/08/1958, residente a Pontenure (PC), via Papa Giovanni 23° n. 55, codice fiscale MDNRRT58M29G535A

Paladino Francesco, nato a Piacenza il 09/06/1956, residente a Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Emilia Ovest n. 77-79, codice fiscale PLDFNC56H09G535K

Pelà Maria Gloria, nata a Bagnolo Po (RO) il 05/11/1958, residente a Pontenure (PC), via Ponteriglio n. 6, codice fiscale PLEMGL58S45A574K

Praolini Claudia, nata a Piacenza il 08/10/1962, residente a Piacenza, via Aguzzafame n. 53, codice fiscale PRLCLD62R48G535M

Sgambuzzi Gianluca, nato a Cento (FE), il 13/01/1960, residente a Piacenza, via Castello n. 11, codice fiscale SGMGLC60A13C469G

Sivelli Filippo, nato a Piacenza il 13/02/1966, residente a Pontenure (PC), via Stradella n. 23, codice fiscale SVLFPP66B13G535U

per costituire un'Associazione Culturale non a fini di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Dotti Flaviano il quale, accettando l'incarico, nomina quale segretario la Signora Pelà Maria Gloria.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione Culturale non a fini di lucro. Tali motivi vanno ricercati nella necessità di creare uno spazio di libero confronto, di promozione della cultura, di partecipazione attiva alla vita sociale e ricreativa di cui l'Associazione è parte attiva.

I Soci prendono conoscenza dello Statuto della costituenda Associazione, ed ascoltata la relazione del Presidente, deliberano che essa venga denominata ASSOCIAZIONE "CONCORTO" e che la sua sede legale e fiscale sia posta in Pontenure in via Adolfini n. 6.

L'assemblea propone alla carica di Presidente della costituita Associazione il Sig. Dotti Flaviano ed a quella di Vicepresidente il Sig. Modenesi Roberto.

La proposta, posta in votazione, viene approvata all'unanimità.

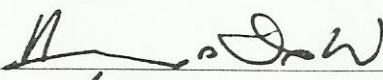
Completano il Consiglio Direttivo provvisorio della costituita Associazione i Sigg. Adolfini Filippo, Barocelli Francesco, Gatti Francesco, Guardincerri Stefania, Libelli Giovanni, Paladino Francesco, Praolini Claudia, Sgambuzzi Gianluca, Sivelli Filippo e Pelà Maria Gloria che viene unanimemente nominata segretaria del sodalizio.

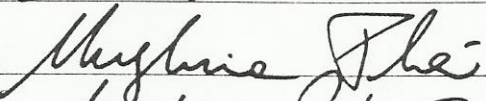
L'assemblea dichiara quindi aperto il tesseramento per divenire Soci di detta Associazione, libero a tutti i cittadini a norma di Statuto, salvo rettifica del Consiglio, e fissa la durata degli Organi Direttivi provvisori nominati in anni 1 (UNO), termine al quale dovranno essere indette elezioni per gli eventuali rinnovi.

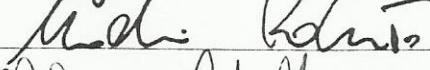
L'assemblea da mandato al Presidente di provvedere alla registrazione del presente atto costitutivo unitamente allo statuto seguente, che è parte integrante di esso.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 23,30.

Letto, firmato e sottoscritto.

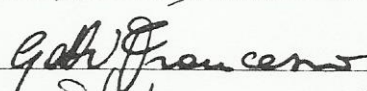
Il Presidente Dotti Flaviano 

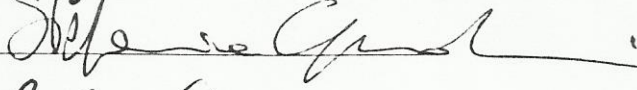
Il Segretario Pelà Maria Gloria 

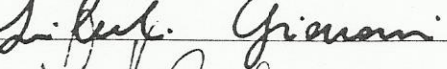
Il Vicepresidente Modenesi Roberto 

I Consiglieri Adolfini Filippo 

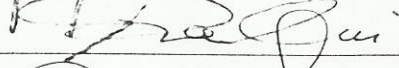
Barocelli Francesco 

Gatti Francesco 

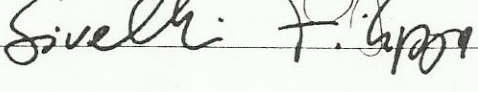
Guardincerri Stefania 

Libelli Giovanni 

Paladino Francesco 

Praolini Claudia 

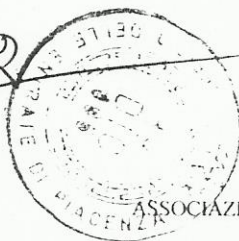
Sgambuzzi Gianluca 

Sivelli Filippo 



AGENZIE DELLE ENTRATE
UFFICIO DI PIACENZA

Registrato il 19 DIC. 2006 Serie 3 al n. 9812
Controposti € 17.172,00



Allegato:
Statuto dell'Associazione

PER IL DIRETTORE
Dott. Pasquale CRISTILLO
L'ADDETTO



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CONCORTO"

COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1

È costituita in Pontenure (PC), un'Associazione di Promozione Sociale, ai sensi della Legge Regionale n. 34/2002, operante in ambito culturale e ricreativo, denominata ASSOCIAZIONE "CONCORTO", e avente sede legale in Pontenure (PC) in via Adolfini n. 6.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico e a carattere democratico.

L'Associazione non persegue fini di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione. La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione, nell'arco della sua vita associativa, potrà cambiare sede legale, nonché utilizzare sedi diverse per lo svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento degli scopi sociali.

Art. 2

L'Associazione "CONCORTO" si prefigge di promuovere e diffondere l'arte e la cultura cinematografica e audiovisiva, attraverso proiezioni di film, dibattiti, pubblicazioni, seminari, incontri e tutto ciò che è manifestazione del mondo cinematografico, in particolare attraverso la forma espressiva del cortometraggio, con specifica attenzione alle produzioni indipendenti. L'Associazione "CONCORTO" si propone inoltre di far conoscere ed apprezzare la cultura cinematografica ed il cortometraggio anche al di fuori dei circuiti culturali professionali, raggiungendo quindi un pubblico il più vasto possibile.

Per la realizzazione dei propri scopi, l'Associazione intende:

- organizzare festival e rassegne cinematografiche;
- favorire momenti di incontro e scambio tra gli autori e tra questi ed il pubblico;
- collaborare con gli istituti scolastici e gli enti pubblici del territorio per la promozione della cultura cinematografica;
- progettare, realizzare e collaborare alla produzione di opere, eventi, iniziative culturali in ambito artistico e cinematografico;
- promuovere scambi, confronti, collaborazioni ed accordi con altre associazioni ed enti organizzatori di festival cinematografici;
- attivare ogni altra iniziativa coerente con gli scopi sociali.

Per tali scopi l'Associazione potrà:

- avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite;
- raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire la funzionalità dell'Associazione ed a favorirne lo sviluppo;
- dare la propria adesione a quelle associazioni od enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;
- somministrare ai soci alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità;
- svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi;
- compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, nessuna esclusa.

Art. 3

L'Associazione si riserva di aderire, con decisione presa a maggioranza dall'assemblea dei soci, ad Associazioni a carattere nazionale che perseguano finalità analoghe alle proprie, adottandone la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale pur conservando la propria autonomia programmatica ed amministrativa.

FORMA ASSOCIATIVA

Art. 4

Il numero dei Soci è illimitato; all'Associazione possono aderire le persone di ambo i sessi, indipendentemente dalla propria appartenenza politica e religiosa, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. Per i minori di 18 anni è richiesto l'assenso dell'esercente la potestà. Per iscriversi all'Associazione è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo utilizzando l'apposito modulo.

Con la domanda l'aspirante Socio dovrà:

- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei seguenti casi:

- decesso del Socio;
- dimissioni da Socio;
- mancato rinnovo della quota associativa;
- espulsione o radiazione del Socio.

Art. 5

L'accoglimento della domanda sarà deciso dal Consiglio Direttivo.

Il diniego del Consiglio Direttivo deve essere comunicato all'interessato entro trenta giorni dalla domanda, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

Al momento della domanda l'associato potrà rilasciare autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento della stessa, assumendone ogni responsabilità. A seguito dell'autocertificazione, salva sempre la decisione del Consiglio Direttivo, all'iscritto potrà essere rilasciata la tessera sociale e lo stesso potrà essere ammesso a frequentare l'Associazione e le attività da essa organizzate.

La tessera sociale ha validità annuale (fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento) ed è l'unico documento atto a qualificare il Socio come tale.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda dopo il rilascio della tessera, all'atto della restituzione della tessera associativa verrà rimborsata la quota versata.

Il mancato rinnovo della tessera comporta la automatica decadenza del Socio ed il divieto di frequentare i locali dell'Associazione.

Le dimissioni da Socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera.

Art. 6

Gli associati hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione ed a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione stessa.

Art. 7

Hanno diritto di frequentare l'Associazione e le attività da essa organizzate:

- i Soci dell'Associazione;
- i Soci di altri Circoli ed Associazioni aderenti ad Associazioni a carattere nazionale cui l'Associazione "Concorto" abbia aderito, purché in possesso della tessera associativa nazionale in corso di validità.

Il Consiglio Direttivo potrà decidere di consentire l'accesso alle proprie strutture ed attività ai soli Soci dell'Associazione purché deliberato e ratificato da apposito regolamento interno scritto.

Art. 8

I Soci sono tenuti:

- al pagamento della quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo per il rinnovo delle tessere;
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

La frequentazione dell'Associazione e delle attività da essa organizzate può essere temporaneamente impedita ai Soci che arrechino disturbo agli altri o appaiano in condizioni di precaria lucidità o in stato di alterazione dovuta all'abuso di alcool o di sostanze proibite.

Art. 9

Nel caso di infrazioni da parte dei Soci delle norme sancite dal presente Statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- ammonizione scritta;
- sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi;
- radiazione ed espulsione.

I Soci sono radiati ed espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;
- quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'Associazione;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- quando tengano in pubblico una condotta riprovevole o persistano nel recare molestie agli altri Soci.

Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I Soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi previo pagamento del dovuto versamento della quota d'iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo.

I Soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali dell'Associazione e partecipare alle sue iniziative. Il Consiglio Direttivo potrà diffidare coloro che non ottemperassero al divieto di frequentazione.

L'inosservanza della diffida comporterà la possibilità per il Consiglio Direttivo di denunciare l'intruso.

PATRIMONIO SOCIALE

Art. 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione.

I proventi sono costituiti:

- dalle quote di iscrizione;
- dai contributi associativi;
- dai contributi straordinari di Soci od Enti;
- dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- da erogazioni, lasciti diversi, da proventi occasionali ed introiti vari;
- da entrate derivanti da somministrazione ai Soci di alimenti e bevande;
- da entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali.

Art. 11

La quota sociale rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituisce, pertanto, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi.

Le somme versate per le tessere e per le quote sociali sono intransmissibili e non sono rimborsabili in nessun caso, salvo quanto previsto dall'art. 5.

BILANCIO

Art. 12

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei Soci entro quattro mesi dalla chiusura dello stesso. Possono essere previste deroghe solo in caso di comprovata necessità o acclarato impedimento.

Il rendiconto economico e finanziario dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza dell'esercizio, nonché la consistenza finanziaria, lo stato patrimoniale e le partite creditorie e debitorie.

Art. 13

Il residuo attivo del bilancio dovrà essere utilizzato per l'attività sociale, per le iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo, per l'acquisto di nuovi impianti ed attrezzature o accantonato quale fondo di riserva. Una parte del residuo potrà essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali.

ORGANI SOCIALI

Art. 14

Sono organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;



- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Collegio dei Sindaci Revisori.

Le cariche associative sono completamente gratuite. Saranno rimborsate le sole spese inerenti lo svolgimento di incarichi specifici.

ASSEMBLEE

Art. 15

L'Assemblea dei Soci può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria è convocata con avviso esposto presso la sede effettiva dell'Associazione per almeno venti giorni prima della data fissata.

L'Assemblea Straordinaria è convocata o con avviso esposto presso la sede effettiva dell'Associazione per almeno venti giorni prima della data fissata o con avviso scritto recapitato al domicilio di ogni Socio almeno cinque giorni prima della data fissata.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno.

Art. 16

L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata di norma almeno una volta l'anno.

Essa:

- approva il programma delle attività sociali;
- approva il rendiconto economico e finanziario;
- approva il documento economico di previsione;
- delibera su tutte le questioni attinenti la corretta gestione dell'Associazione;
- analizza e delibera sui rapporti di gestione del Consiglio Direttivo;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge il Collegio dei Sindaci Revisori.

Possono partecipare alle Assemblee soltanto i Soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento della quota annuale.

Ogni Socio dispone di un solo voto.

Art. 17

In prima convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza dei voti dei Soci maggiorenni su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione.

Art. 18

L'Assemblea Straordinaria è convocata su un ordine del giorno prefissato:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- qualora decada la maggioranza del Consiglio Direttivo, per dimissioni o altre cause;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/4 (un quarto) dei Soci.

L'Assemblea Straordinaria dovrà avere luogo entro 1 mese dalla data in cui viene richiesta. È onere di chi richiede la convocazione provvedere agli avvisi previsti.

La delega è ammessa unicamente nelle Assemblee Straordinarie; ogni Socio può essere portatore di un numero massimo di tre deleghe; la delega deve contenere l'indicazione di voto da parte del delegante sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 19

L'Assemblea Straordinaria è chiamata a deliberare anche:

- sulle modifiche da apportare al presente Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;

- sulla liquidazione del patrimonio dell'Associazione.

Per la validità dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sulle modifiche del presente Statuto vale la regola generale di cui all'art. 17.

Per la validità dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione del patrimonio dell'Associazione, occorre il voto favorevole dei 3/4 dei Soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento della quota annuale.

Art. 20

Le votazioni sulle questioni poste all'ordine del giorno avvengono normalmente per alzata di mano. Possono avvenire a scrutinio segreto qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni tre anni e saranno tenute di norma a scrutinio segreto. Allorché ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti, si può procedere a votazione palese.

Possono partecipare alle elezioni soltanto i Soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni associato dispone di un solo voto.

Art. 21

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un Libro Verbali a cura del Segretario, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente. Il Libro Verbali dovrà essere a disposizione dei Soci.

Per le elezioni degli organismi dirigenti dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche o, in caso di votazione palese, il numero dei votanti, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 22

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque consiglieri eletti fra i Soci che ne hanno diritto. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo eleggè nel suo seno il Presidente e il Vicepresidente, incarica il Segretario, e fissa la responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo potrà provvedere alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti; nell'impossibilità di attuare detta modalità potranno essere nominati altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada la maggioranza del Consiglio si deve provvedere alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei Consiglieri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente ed, in mancanza, dal Vicepresidente o dal membro anziano.

Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Il Consiglio Direttivo può decidere, qualora ne ravvisi la necessità, di renderle pubbliche, in tutto od in parte.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario, saranno trascritte sul Libro Verbali.

Tutti i Soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 25

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'Associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

A tal fine il Consiglio Direttivo:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- redige i piani delle attività sociali previste dallo Statuto sulla base delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea dei Soci;
- redige il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione;
- redige il documento economico di previsione;
- stabilisce la quota associativa annuale;
- stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- può obbligare cambiariamente l'Associazione, concedere garanzie personali o reali, compiere presso gli Istituti di credito qualsiasi operazione bancaria, richiedere ed utilizzare fidi, assumere mutui e finanziamenti a medio e lungo termine;
- formula il regolamento interno;
- delibera circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei Soci;
- aggiorna e custodisce il Libro Soci.

PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Art. 26

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale e presiede le sedute dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Può, in casi d'urgenza, assumere provvedimenti anche di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso entro dieci giorni.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Art. 27

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri effettivi più due supplenti eletti preferibilmente tra i Soci. Il Collegio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, la maggioranza, tra effettivi e supplenti, dei membri del Collegio dei Sindaci Revisori decada, occorrerà provvedere all'elezione di un nuovo Collegio. Il Collegio dei Sindaci Revisori deve verificare il bilancio da presentare all'Assemblea, allegando allo stesso una propria relazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 28

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con le modalità previste dall'art. 19.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti senza scopo di lucro aventi finalità di interesse generale analoghe a quelle dell'Associazione e comunque per fini di utilità sociale, in armonia con quanto disposto al riguardo dal Decreto Legislativo n. 460/1997 e sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci.

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i Soci del patrimonio residuo.

DISPOSIZIONE FINALE

Art. 29

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei Soci partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.

Approvato dall'Assemblea costituente dell'Associazione in data 05/12/2006.

Il Presidente



Il Segretario

